Scritto da Red.
Martedì 11 Ottobre 2022 11:32



BOLOGNA – Il diritto costituzionale alla tutela della salute si sta trasformando in un privilegio per pochi, lasciando indietro le persone più fragili e svantaggiate. Il 5° rapporto Gimbe dimostra che “patologie” e “fattori ambientali” che condizionavano lo stato di salute del Ssn in era pre-Covid sono rimasti irrisolti, fatta eccezione per il netto rilancio del finanziamento pubblico, che l’emergenza sanitaria ha imposto ed eroso al tempo stesso.

Nel frattempo la pandemia presenta il conto dei suoi effetti a medio-lungo termine: ritardo nell’erogazione di prestazioni, impatto di nuovi bisogni di salute e, soprattutto, ulteriore indebolimento del personale sanitario. Tenendo anche conto che dal programma della coalizione di centrodestra emergono solo proposte frammentate, la fondazione Gimbe propone un piano per il rilancio definitivo del servizio sanitario nazionale.

www.salviamo-ssn.it/5-rapporto